



MA SANTARELLI E' DURO «DOBBIAMO FARE MEGLIO»

Sfogo del coach: «Non è stato rispettato il piano partita che avevamo studiato» «Mi fa arrabbiare che certe cose non siano state eseguite come avrei voluto»

IL DOPOGARA

VILLORBA Il primo ostacolo, o la sua prima metà, sulla strada verso lo scudetto viene superato in maniera abbastanza agile da Santarelli e dalle sue atlete, che tornano in campo senza Hill, ma ritrovando nel sestetto titolare Sylla e Fahr.

«Siamo partiti con un bell'approccio, giocando un buon primo set stando attenti sia nel cambio palla che nella fase break, dove abbiamo lavorato benino. Nel secondo ci siamo un po' rilassati, complice questo clima un po' surreale e il fatto che loro non spingessero a mille abbiamo un po' allentato la corda, iniziando a sbagliare e a fare qualche errore di troppo. Alla fine ci è andata bene aver ripreso il terzo dopo essere stati sotto anche di parecchio e aver portato a casa anche quello».

LA STRIGLIATA

Conegliano si comporta comunque bene in campo, con Wołosz che elude il muro avversario quasi con naturalezza e con un gran lavoro di ricezione di tutta la seconda linea, fondamentale in cui la squadra ha indirizzato in maniera efficace alla palleggiatrice i due terzi dei palloni (60%). Nonostante la grande efficacia anche in difesa, il coach non si ritiene pienamente soddisfatto. «Non è andata esattamente come avrei voluto - puntualizza Santarelli -. Ci sono cose che abbiamo

studiato molto bene e non le abbiamo fatte come avrei voluto. Mi arrabbio molto perché ce l'abbiamo nelle corde, studiamo, lavoriamo e secondo me la squadra può fare decisamente meglio. Ci siamo comportati discretamente, ma non benissimo».

In una partita tutto sommato con pochi intoppi per le pantere, con una Firenze che pasticcia parecchio nei primi due parziali e non riesce a trovare un ritmo gara deciso, è dunque l'Imoco che in più di un'occasione si mette i bastoni tra le ruote, con qualche imprecisione o qualche fallo di troppo, come al principio del terzo parziale. Un atteggiamento che nessuna squadra si può permettere in vista di un lungo mese di appuntamenti di importanza crescente.

«Giocheremo già martedì e di tempo per recuperare non ce n'è tantissimo. È giusto secondo me pensare che i playoff vadano affrontati con l'atteggiamento giusto dall'inizio alla fine, senza mai rilassarsi. Dobbiamo essere molto bravi, perché mancano poco più di 30 giorni alla fine di questa stagione e dobbiamo spingere dal primo all'ultimo minuto, non possiamo certo accontentarci di dare il 50% di quello che sappiamo fare».

LE GARANZIE

Segnali positivi arrivano comunque dalla panchina, dalla buona resa del doppio cambio

Gennari-Gicquel per Egonu-Wołosz al ritorno in campo di Fahr, Sylla, ma anche di Loveth Omoruyi. L'opposta francese mette giù con successo la metà dei palloni che le vengono alzati, mentre Sylla aggiunge ai suoi 13 punti, di cui 3 muri, che le valgono il 59% di positività in attacco, anche una prestazione eccellente in ricezione, dove nonostante sia la più cercata tra le sue compagne dalla battuta avversaria chiude con il 67% di positiva e 39% di perfetta. La banda azzurra si spreca senza riserve anche in difesa e pare peraltro che per lei non faccia differenza incitare le compagne dalla panchina o dal campo. Per Loveth 4 punti e un

muro, percentuali non stellari negli altri fondamentali, ma dimostra un atteggiamento comunque molto positivo nello sfruttare lo spazio che le concede il suo allenatore. «Le ragazze della panchina hanno ricambiato appieno la mia fiducia. Ci stiamo allenando molto bene in queste settimane ed entrambi i team, per così dire, stanno mantenendo un livello di pallavolo molto alta e sono sicuro che chiunque io faccia entrare dalla panchina può fare benissimo. È giusto dare la precedenza a qualcuno visto il momento, ed è giusto che chi sta giocando con più continuità continui a farlo, ma sono sicuro che quando chiamo qualcuno per entrare in campo, arrivano ottime risposte alla mia fiducia».

Maria Scarogni

Data: 28.03.2021 Pag.: 44
Size: 535 cm2 AVE: € 12305.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



ESIGENTE Coach Daniele Santarelli è soddisfatto a metà per l'esordio nei playoff scudetto